



Roma li, 17/05/2018

COMUNICATO ALTRO CHE CODICE ETICO.

Una lavoratrice Atac che ha osato denunciare davanti alle telecamere la drammatica situazione in cui versa il servizio di superficie è stata sospesa dall'azienda a tempo indeterminato.

Il solito codice etico utilizzato per colpire un lavoratore che racconta una realtà che ormai è sotto gli occhi di tutti.

Il solito codice etico che nessuno si è mai sognato di richiamare per chi trascinava Atac, un'azienda pubblica, al fallimento.

La difficile situazione di Atac necessiterebbe di una governance che concentrasse le sue energie per accelerare i seri interventi, più volte promessi, per la messa in sicurezza dei mezzi obsoleti diventati ormai anche pericolosi per utenza e lavoratori. Altro che codice etico!!

Spesso, negli ultimi tempi, abbiamo la sensazione che la situazione stia sfuggendo di mano a tutti, in primis alla giunta comunale.

Nell'esprimere solidarietà alla collega colpita dall'ingiusto provvedimento aziendale, chiediamo il suo immediato reintegro.

**Il Segretario Provinciale Roma di Or.S.A. TPL
Massimo Dionisi**

ALTRO CHE CODICE ETICO!

Scritto da Administrator

Giovedì 17 Maggio 2018 20:07
